

leone d'oro

CAPITOLIUM IL CAMPIONE

Una vittoria e un secondo posto. Capitolum, il Moscato di Terracina passito dell'Azienda agricola Sant'Andrea di Borgo Vodice vince il Leone d'oro al 51° Concorso nazionale dei vini di Pramaggiore, in provincia di

Venezia, e la medaglia d'argento al Vinalies Internationale di Parigi. Il concorso di Pramaggiore si svolge ogni anno nell'ambito dell'omonima mostra nazionale campionaria dei vini ed è rivolto a tre categorie: produttori singoli, produttori associati e azien-

de vinicole industriali o commerciali. Il "Leone d'oro" viene assegnato al vino che ottiene la valutazione più alta. Oltre a questo premio, il concorso assegna: l'"Oscar d'oro" e l'"Oscar d'argento" rispettivamente alla cantina italiana e a quella regionale che producono il maggior numero di vini doc e docg; il "Bacco d'oro" e il "Bacco d'argento" rispettivamente alla cantina italiana e a

quella regionale che producono il maggior numero di vini Igt; il premio "Città di Pramaggiore" alle bottiglie che ottengono la valutazione più alta a livello regionale; la "Medaglia d'oro" a tutti quei vini che raggiungono un punteggio uguale o

superiore a 80/100. Ebbene, la cantina di Borgo Vodice si aggiudica anche una medaglia d'oro con Sogno, il rosso principe della casa ottenuto con uve Merlot e Cesanese, un vino di grande spessore, invecchiato in barrique per dodici mesi.

Circa il Vinalies di Parigi, è un concorso organizzato dall'Union des enologues de France ed è uno dei più prestigiosi del settore. Quest'anno ha visto sfilare davanti alle commissioni di degustazione ben 3900 vini provenienti da tutte le regioni

LE CARATTERISTICHE

VINO DA MEDITAZIONE

Predilige il cioccolato insieme alla crema. Insomma, il Capitolum si esprime divinamente quando è abbinato alle torte, per l'appunto, di cioccolato e crema. Vino da meditazione, da sorseggiare con gli amici, si sposa bene anche con i dolci secchi, come le paste di mandorle e di visciole di Sezze, e non disdegna poi i formaggi erborinati. In bocca, è dolce e vellutato, di buona struttura, armonico e persistente. Molto signorile, con un aspetto regale, è considerato il principe dei vini pontini da dessert. Intensi e complessi sono i suoi profumi, tipici del vitigno, il Moscato di Terracina, da cui proviene. Profumi in cui emergono la frutta a polpa gialla matura, il miele, il dattero e una leggera vaniglia. Considerati i successi che sta ottenendo (ha più volte vinto la medaglia d'oro in Francia al concorso internazionale "Muscats du monde" e l'anno passato, tra l'altro, ha conquistato il primo posto allo stesso Vinalies Internationale di Parigi) è entrato a pieno titolo nell'olimpo dei grandi passiti e muffati italiani.

*La Cantina
Sant'Andrea
di Borgo Vodice
vince
il concorso
di Pramaggiore*

Pagina
a cura
di Roberto
Campagna



vinicole del mondo. Le giurie, gli assaggi e le selezioni seguono le regole delle più importanti organizzazioni enologiche mondiali: l'Organisation internationale de la vigne et du vin, l'Union internationale des enologues e la Fédération des grands concours internationaux de vins et spiritueux. Le diverse giurie sono composte da sette esperti, il cui lavoro è coordinato dal Presidente del Tavolo, un enologo francese come prevede il regolamento. Anche due dei sette esperti delle giurie devono essere francesi. Il voto di ogni degustazione "alla cieca" è accompagnato da un commento fatto

in tempo reale attraverso un sistema informatizzato. Tutti i commenti vengono raccolti dal Presidente del Tavolo e servono ad aprire il dibattito che porterà alla nomina del vincitore. Il Capitolum si è piazzato secondo dietro l'Azul Portugal riserva doc Douro.